

Regolamento Assenze

PREMESSA

Sulla base di quanto disposto dall'art. 14, comma 7 del D.P.R. 122/2009 (regolamento della valutazione) e della circolare n.20, Prot. n. 1483, del 4 marzo 2011, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di **almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato**.

Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo dei corsi di studio.

REGOLAMENTO

1 - Calcolo della percentuale di assenze

Tutte le assenze, incluse le entrate e le uscite fuori orario, vengono annotate dai docenti sul Registro elettronico di classe e sul Registro elettronico del docente e sono sommate a fine anno. Il numero di ore totale di assenze effettuate dallo studente nell'anno scolastico sarà quindi rapportato all'orario complessivo annuale delle lezioni previste e l'esito del raffronto deve collocarsi nel limite del 25%. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, pari al 75% delle lezioni, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo scolastico.

2 – Computo ore di assenza

Sono computate come ore di assenza rispetto al numero delle ore giornaliere effettive:

- entrate posticipate;
- uscite in anticipo;
- assenze per malattia;
- assenze per motivi familiari;
- astensione dalle lezioni (scioperi degli studenti) e dalle assemblee d'istituto;
- non frequenza in caso di mancata partecipazione a viaggi d'istruzione o a visite guidate;
- non partecipazione alle attività organizzate in ore curricolari.

3 - Assenza dovuta a sanzione disciplinare

L'assenza/e dalle lezioni curricolari dello studente, dovuta/e a sanzione disciplinare con e senza obbligo di frequenza, incide sul computo complessivo delle ore di lezione perse durante l'anno scolastico.

4 - Partecipazione degli alunni ad attività e progetti previsti dal PTOF

Tutte le attività in orario scolastico (campionati studenteschi, progetti didattici inseriti nel PTOF e/o approvati dal Consiglio di Classe, uscite didattiche, viaggi e visite di istruzione, alternanza scuola lavoro, ecc..) devono essere considerate come ore effettive di lezione e non devono essere conteggiate nel computo delle assenze.

5 - Tipologie di assenza ammesse alla deroga

- a) Motivi di salute, certificati da struttura competente, che prevedano ricovero ospedaliero e/o cure domiciliari e/o periodo di convalescenza prescritto e convalidato dal medico curante, terapie riabilitative periodiche e/o cure programmate; visite specialistiche, analisi mediche, day hospital, donazioni di sangue;
- b) Motivi personali e/o di famiglia certificati (partecipazione ad esami di certificazione esterna o a concorsi, provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gravi patologie e motivi di salute - attestati da certificato medico - di un familiare stretto, lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado, rientro nel paese d'origine per motivi legali);
- c) Assenze delle alunne in gravidanza nel periodo pre-parto, post parto e allattamento
- d) Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- e) Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
- f) Adesione ad altre confessioni religiose;
- g) Riduzione d'orario delle lezioni per cause di forza maggiore (chiusura della scuola per elezioni, per calamità naturali o per altri eventi eccezionali; disservizio dei mezzi di trasporto).
- h) Assenze dovute a rischio di abbandono
- i) Motivi di lavoro debitamente documentati (percorsi di secondo livello)

N.B. Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente, documentate al rientro nella comunità scolastica dell'allievo al massimo entro una settimana.

Tale documentazione deve essere fornita al coordinatore della classe e all'ufficio di segreteria della scuola ed inserita nel fascicolo personale dello studente. Le dichiarazioni in oggetto rientrano a pieno titolo tra i dati sensibili e sono quindi soggette alla normativa sulla Privacy.

Tali deroghe sono concesse a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

6 -Esclusione dallo scrutinio finale, non ammissione alla classe successiva o all'esame finale

Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza, ingiustificata o giustificata, effettuata durante l'anno scolastico, concorre al calcolo delle assenze totali effettuate dall'alunno/a.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di Stato conclusivo dei corsi di studi.